

*Esportiamo i prodotti, Accogliamo i turisti, Sosteniamo il territorio.*



**LA NUOVA PROGRAMMAZIONE REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE  
MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER**





## **Novità della nuova programmazione 2014 -2020**



**Non si prevedono più gli assi e vengono introdotti, al loro posto, sei priorità.**



**Si attua una semplificazione e accorpamento degli interventi (meno misure attivabili rispetto al PSR 2007-2013).**



**Viene introdotto uno strumento specifico, il partenariato europeo per l'innovazione (PEI), con lo scopo di mettere in pratica le più idonee soluzioni innovative in campo agricolo e agro-industriale, promuovere il ricorso all'innovazione, diffondere le buone pratiche e creare valore aggiunto.**



**Si rafforza l'approccio integrato attraverso pacchetti di operazioni, progetti di filiera e collettivi, gruppi operativi, reti di imprese, CLLD.**



## La programmazione 2014 -2020



### **Strategia EUROPA 2020**

*Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.*

### Normativa di riferimento

**REGOLAMENTO (UE) n. 1303/2013** Stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune.

**REGOLAMENTO (UE) n. 1305/2013** Stabilisce norme generali a disciplina del sostegno dell'Unione a favore dello sviluppo rurale, finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale ("FEASR").



## La programmazione 2014 -2020



### **Strategia EUROPA 2020**

*Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.*

### Tre priorità che si rafforzano a vicenda

**Crescita intelligente: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione**

**Crescita sostenibile: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva**

**Crescita inclusiva: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.**



## La programmazione 2014 -2020



### Priorità FEASR 2014 - 2020

- 1) Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali.**
- 2) Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.**
- 3) Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo.**
- 4) Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura ed alle foreste.**
- 5) Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale.**
- 6) Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.**



# La strategia di sviluppo locale



## Cos'è un GAL?

**Il gruppo di azione locale (o semplicemente GAL) è un partenariato pubblico - privati con l'obiettivo di favorire lo sviluppo locale di un'area rurale attraverso l'applicazione dell'approccio LEADER.**

**LEADER nato come programma d'iniziativa comunitaria, oggi fa parte delle politiche ordinarie ed è parte integrante dei Piani di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 - 2020.**

E' COSTITUITO DA

Partner  
privati

Partner  
pubblici

E' responsabile dell'  
attuazione del Piano  
d'Azione Locale (PAL)

Definisce gli  
interventi da  
finanziare e le  
sue modalità

COSA FA

Elabora la  
Strategia di  
Sviluppo  
Locale (SSL)



## La strategia di sviluppo locale



### LEADER

**Il nome è un acronimo della lingua francese «Liaison Entre Actions de Développement de l'économie Rurale» (collegamento tra azioni di sviluppo dell'economia rurale). Nasce come Programma di Iniziativa Comunitaria per la crescita economico-sociale delle zone rurali dell' U.E. gestito da partenariati locali che si dotano di una strategia definita con il coinvolgimento della comunità locale.**

#### **Are e eleggibili LEADER**

**I territori rurali nei quali è applicabile lo sviluppo locale di tipo partecipativo, sono rappresentati dalle aree rurali C e D della classificazione 2014-2020 e da limitate aree della programmazione precedente, cioè: aree protette e ad alto valore naturale; alcune aree rurali intensive e specializzate; (aree B), interessate dalla programmazione LEADER 2007-2013.**

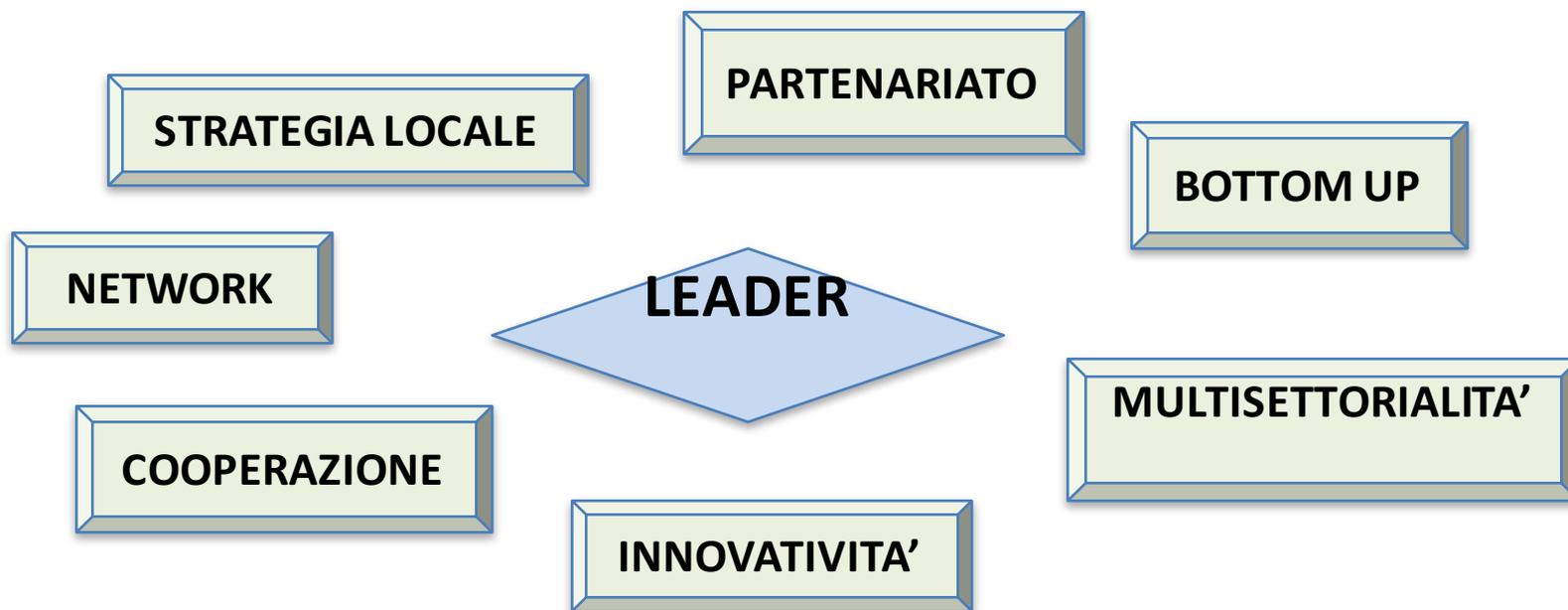




# La strategia di sviluppo locale



## I sette principi LEADER





## La strategia di sviluppo locale



### Localizzazione

**Il GAL nell'ambito della programmazione 2014-2020 opererà in un'area territoriale composta da 5 comuni ricadenti nella provincia di Ragusa, e precisamente:**

**Modica 54.841 ab.**

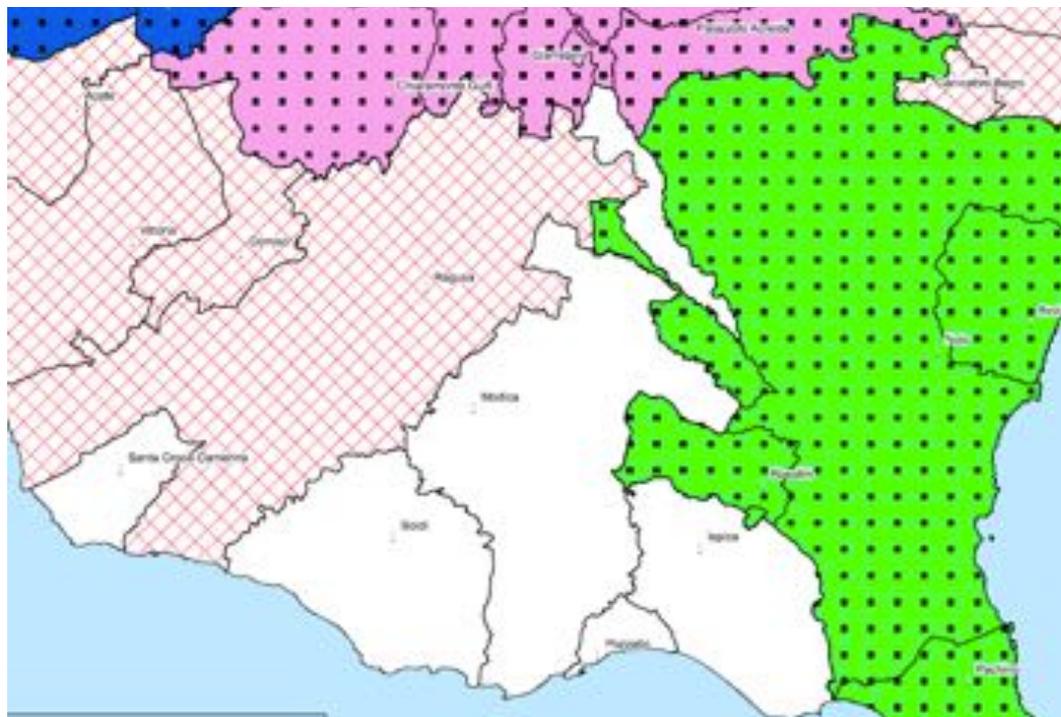
**Ragusa 82.351 ab.**

**Scicli 26.088 ab.**

**Santa Croce Camerina 9.322 ab.**

**Ispica 15.110 ab.**

**Totale 187.712 ab.**



Il territorio individuato, in riferimento alla programmazione 2007/2013



## **MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER**



**Il regolamento (UE) n. 1303/2013 definisce la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (misura 19) come “Un insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali, che contribuisce alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e che è concepito ed eseguito da un gruppo di azione locale”.**

**Per rispondere ai fabbisogni identificati, è prevista l’attivazione delle seguenti operazioni:**

- **sostegno preparatorio (sottomisura 19.1)**
- **sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia CLLD (sottomisura 19.2)**
- **preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale (sottomisura 19.3)**
- **sostegno per i costi di gestione ed animazione (sottomisura 19.4)**



## **MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER**



**La selezione delle strategie locali di tipo partecipativo avverrà in due fasi, entro due anni dalla data di approvazione dell'Accordo di Partenariato (28 ottobre 2016).**

**Prima fase presentazione del partenariato**

**Seconda fase predisposizione e presentazione dei PAL**

**Le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD dovranno:**

- definire l'area e la popolazione interessata;**
- includere un'analisi delle esigenze di sviluppo e del potenziale dell'area (SWOT);**
- descrivere gli obiettivi e il carattere integrato ed innovativo della strategia, inclusi i risultati previsti;**
- includere un piano di attuazione che descriva come convertire gli obiettivi in progetti concreti, prevedendo disposizioni per la gestione ed il monitoraggio, ed un piano finanziario dettagliato monofondo o multifondo.**



## MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER



### Approccio multifondo

**Nel rispetto delle indicazioni contenute nell'AdP la Regione adotterà il multi-finanziamento, attraverso l'implementazione dello strumento CLLD COMMUNITY-LED LOCAL DEVELOPMENT (Fondi SIE: FEASR fondo capofila ed il FESR per gli interventi non PSR.)**

**Il CLLD è un approccio (metodo) strettamente dal basso verso l'alto. E' il gruppo d'azione locale a stabilire la strategia di sviluppo locale e le operazioni soggette a finanziamento. Le azioni di sviluppo locale di tipo partecipativo possono essere finanziate nell'ambito di un obiettivo tematico con una priorità d'investimento dedicata. Lo sviluppo locale di tipo partecipativo deve essere necessariamente attuato dalla comunità locale attraverso la costituzione di partenariati tra pubblico e privato (GAL).**



## MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER



### Ambiti tematici

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, forestali, artigianali e manifatturieri);
- Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
- Turismo sostenibile;
- Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
- Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- Accesso ai servizi pubblici essenziali;
- Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
- Reti e comunità intelligenti.

N.B. La proposta di strategia deve fondarsi sulla scelta di non più di tre degli ambiti tematici previsti nell'ambito della misura 19



MISURA	TITOLO DELLA MISURA	DOTAZIONE FINANZIARIA
M 01	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione.	€ 9.000.000,00
M 02	Servizi di consulenza	€ 7.000.000,00
M 03	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	€ 11.000.000,00
M 04	Investimenti in immobilizzazioni materiali	€ 712.000.000,00
M 05	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato	€ 12.500.000,00
M 06	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	€ 244.700.000,00
M 07	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	€. 38.000.000,00
M 08	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali	€ 202.150.000,00
M 10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	€ 226.000.000,00
M 11	Agricoltura biologica	€ 417.000.000,00
M 12	Indennità Natura 2000	€. 42.000.000,00
M 13	Indennità a favore delle zone soggette a vincoli	€ 102.400.000,00
M 15	Servizi silvo-climatico-ambientali e misure forestali	€. 4.000.000,00
M 16	Cooperazione	€. 41.160.000,00
<b>M 19</b>	<b>Sostegno allo sviluppo locale LEADER</b>	<b>€ 122.650.000,00</b>



## SSL (Strategia di Sviluppo Locale)



### Cosa è?

- È un documento che indirizzerà parte delle politiche di sviluppo territoriale fino al 2020.
- È la strategia in coerenza della quale verrà redatto il Piano d'Azione Locale (PAL).
- Illustra gli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere attuando il PAL ovvero realizzando i progetti e gli interventi che verranno finanziati dal GAL a imprese, associazioni ed enti locali.

### A chi si rivolge

La SSL si rivolge a tutte le comunità locali ed ai portatori di interesse del territorio eleggibile e limitrofo, e principalmente a:

- imprese (non solo agricole)
- enti Pubblici
- istituzioni sociali (associazioni, fondazioni ecc.)



## SSL (Strategia di Sviluppo Locale)



Lo sviluppo della strategia sarà frutto

- **Analisi di dati socio economici**
- **Analisi SWOT del territorio**
- **Incontri di ascolto del territorio**
- **Raccolta schede/proposte attraverso la piattaforma web**
- **Creazione di gruppi di sperimentazione sugli ambiti tematici individuati**

La SSL è in stesura, ancora soggetta a integrazioni sulla base delle sollecitazioni che arriveranno dal territorio!!!! Di cosa si occuperà la SSL

Di cosa si occuperà la SSL

**DI MOLTE COSE**, in particolare cercherà di raggiungere gli obiettivi generali della **Priorità 6 - “adoperarsi per inclusione sociale, riduzione della povertà e sviluppo economico nella zone rurali”**, in particolare intercettando gli obiettivi della **Focus Area:**

- **6a - favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e la creazione di posti di lavoro;**
- **6b - stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.**



## **M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione**



**La misura, nell'ottica del miglioramento della crescita economica delle imprese e dello sviluppo delle zone rurali, favorisce il trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche, al fine di migliorare le capacità professionali e manageriali di coloro che operano nel settore agricolo e forestale.**

- **Formazione per gli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali (sottomisura 1.1)**
- **Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione (sottomisura 1.2)**
- **Scambi interaziendali e visite di breve durata (sottomisura 1.3)**

**Beneficiari: prestatori dei servizi di formazione, pubblici o privati.**





## **M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali**



**La misura 4 contribuisce all'obiettivo dell'ammodernamento e sviluppo di un sistema di imprese competitivo ed in particolare alla ristrutturazione e all'ammodernamento del sistema produttivo agricolo ed agro-alimentare, orientato al miglioramento del rendimento globale ed al miglioramento della competitività delle imprese sui mercati.**

**4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura In particolare:**

- Azione 1 - viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali**
- Azione 2 - investimenti in infrastrutture per la distribuzione di energia**



## M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

**4.4 - Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali.**

**Promuovere la conservazione e diffusione delle risorse genetiche attraverso iniziative a carattere pubblico e privato volte alla conservazione in situ ed ex situ; la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzazione, finalizzata alla tutela, al recupero e alla valorizzazione delle risorse genetiche regionali ed al mantenimento della biodiversità.**

- **Operazione 4.4.a) Interventi strutturali per la conservazione delle risorse genetiche animali e vegetali in agricoltura**
- **Operazione 4.4.b) Preservazione della biodiversità: campi realizzati da agricoltori custodi**
- **Operazione 4.4.c) Investimenti non produttivi in aziende agricole**
- **Operazione 4.4.d) Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura**





## **M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese**



**La misura 6 sostiene l'avviamento di nuove imprese condotte da giovani agricoltori e la creazione e lo sviluppo di imprese extra-agricole al fine di accrescere la competitività del tessuto produttivo agricolo regionale, migliorando le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola, e favorire lo sviluppo del tessuto economico delle zone rurali.**

- **Operazione 6.2 - Aiuti all'avviamento di imprese per le attività extra-agricole nelle zone rurali;**
- **Operazione 6.4.a) - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra- agricole;**
- **Operazione 6.4.b) - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;**
- **Operazione 6.4.c) - Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio - artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica**



## **M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese**



**Sottomisura 6.2: Aiuti all'avviamento di imprese per le attività extra-agricole nelle zone rurali**

**Beneficiari: Agricoltori o coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole.**

**Importi e aliquote di sostegno (applicabili): l'importo dell'aiuto è pari euro 20.000 per beneficiario.**

**L'aiuto è erogato in 2 rate. La prima rata è erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno ed è pari al 60% del premio. La seconda rata è erogata dopo la verifica della corretta attuazione del Piano aziendale.**





## M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese



**Sottomisura 6.4 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole**

**OPERAZIONE 6.4.A) - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole**

**Il sostegno agli investimenti per la diversificazione delle attività agricole verso attività extra-agricole e per la costituzione di nuove imprese extra-agricole sarà rivolto solo agli agricoltori e ai coadiuvanti familiari.**

*Investimenti per il recupero e la valorizzazione di mestieri e attività artigianali;*

*Attività nel campo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC);*

*Attività imprenditoriali di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'allegato I;*

*Attività di produzione di energia destinata alla vendita valorizzando a fini energetici le produzioni di biomasse, sottoprodotti, scarti, residui e altre materie grezze;*

*Attività di raccolta di biomasse, loro trasformazione e uso per l'alimentazione di impianti per la produzione di energia e per il compostaggio;*

*Attività per servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve, fattorie didattiche.*

## M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

**OPERAZIONE 6.4.C) - Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica**

L'operazione incentiva interventi per il sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole nelle zone rurali C e D, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati al **miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali.**

- le attività di B&B;
- la realizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e di punti vendita;
- gli interventi per creazione e lo sviluppo di attività commerciali;
- i servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve.





## **M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**



### **Obiettivo**

- **Sostenere la stesura dei Piani di Sviluppo di aree comunali situate in zone rurali in ritardo di sviluppo per consentire di colmare i divari economici delle stesse rispetto alle aree urbane.**
- **Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali sotto l'aspetto sociale, culturale, ricreativo e turistico;**
- **Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali attraverso la realizzazione di infrastrutture su piccola scala al servizio comprese le infrastrutture per la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.**
- **Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.**
- **Valorizzare il patrimonio culturale, paesaggistico e naturale delle aree rurali.**





## **M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**



- **Stesura e/o aggiornamento di Piani dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali (sottomisura 7.1);**
- **Infrastrutture su piccola scala (sottomisura 7.2);**
- **Infrastrutture a banda larga (sottomisura 7.3);**
- **Sostegno allo sviluppo ed al rinnovamento dei villaggi rurali (sottomisura 7.5);**
- **Sostegno alla tutela e riqualificazione del patrimonio naturale (sottomisura 7.6)**

**Sottomisura 7.1 - Stesura e/o aggiornamento di Piani dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali;**

**Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico**  
**Beneficiari - Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato.**



## **M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**



**Sottomisura 7.2 - Infrastrutture su piccola scala - sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico**

**Beneficiari: enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato nelle zone rurali C e D.**

**Importi e aliquote di sostegno (applicabili)  
100% della spesa ammessa a contributo**





## **M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**



**Sottomisura 7.5 - Sostegno allo sviluppo ed al rinnovamento dei villaggi rurali - sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.**

**La programmazione 2014-2020 intende proporre interventi che mirano a sostenere una diversificazione delle attività economiche delle aziende agricole verso il settore del turismo creando nuove sinergie tra tale settore e quelli dell'agricoltura e dell'artigianato.**

**Ma si intende anche promuovere un'azione di marketing territoriale che permetta di valorizzare le tradizioni locali ed i prodotti tipici nel quadro di un migliore sfruttamento economico dei territori rurali.**

**Beneficiari: enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato, ONG ed enti di diritto privato senza scopo di lucro aventi come finalità statutaria lo sviluppo turistico e ricreativo.**





## **M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**



**Sottomisura 7.6 - Sostegno alla tutela e riqualificazione del patrimonio naturale - sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente. L'intervento si propone quale azione sinergica di sostegno multisetoriale delle aree rurali promuovendo tanto gli asset culturali quanto quelli naturalistici, turistici e artigianali per ricondurre i diversi punti di forza**

**all'interno di una strategia di sviluppo complessa ed articolata che produca positivi effetti economici sotto il profilo occupazionale, di incremento del numero di imprese e di innalzamento del livello di qualità della vita dei villaggi rurali.**

**Beneficiari: enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato, ONG, organizzazioni operanti nei settori ambientali, paesaggistico e turistico**





## M16 - Cooperazione



**La misura 16 supporta ogni forma di cooperazione tra i diversi operatori delle filiere, inclusi gli operatori dei settori della trasformazione e della commercializzazione, o tra operatori che si occupano di tematiche trasversali di sviluppo, inclusi organismi professionali, organizzazioni interprofessionali, strutture di ricerca, soggetti erogatori di consulenza.**

**Obiettivi: - potenziare il ruolo delle imprese nelle attività progettuali da attuare insieme al mondo della ricerca, al fine di favorirne l'inserimento in networking, clusters, gruppi e partenariati, anche internazionali.**

**- rafforzare e promuovere la creazione di reti, al fine di favorire la cooperazione tra gli operatori del settore primario, con particolare attenzione alle filiere corte e ai mercati locali.**

**Un Gruppo Operativo è uno strumento interattivo per la diffusione delle innovazioni nel settore agroalimentare e forestale; al suo interno sono presenti gli attori della filiera dell'innovazione che sono in grado, in un determinato contesto, di individuare soluzioni a specifici problemi o di promuovere specifiche opportunità.**



## M16 - Cooperazione

### Sottomisure



**16.1 - Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura**

**16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie**

**16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo**

**16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali**

**16.6 - Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali**

**16.8 - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti**

**16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare**

## Sottomisura misura 16.3

**SOTTOMISURA 16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo**

La sottomisura promuove forme di cooperazione commerciale tra “piccoli operatori” finalizzate al raggiungimento di economie di scala, che diversamente non potrebbero essere conseguite dal singolo operatore, mediante l’organizzazione di processi di lavoro comuni e/o la condivisione di impianti e risorse.

**Obiettivo: Rafforzare la capacità delle imprese di cooperare per abbassare i propri costi di produzione, innalzare i margini reddituali e migliorare la competitività.**



## Sottomisura 16.4

**Sottomisura 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali**

**La sottomisura sostiene la cooperazione di filiera orizzontale e verticale tra operatori impegnati nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, loro associazioni e cooperative, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali, e la connessa attività di promozione dei relativi sistemi distributivi.**

**L'operazione si articola in due tipologie di interventi:**

- **cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali;**
- **promozione delle filiere corte e dei mercati locali.**



**Sottomisura 16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare**

**La presente operazione promuove progetti di cooperazione volti ad avviare rapporti stabili di collaborazione intersettoriale tra agricoltori, allevatori, enti pubblici, enti gestori del territorio e altri soggetti privati finalizzati a sostenere la diversificazione delle attività agricole, in favore dello sviluppo sostenibile e della crescita economica, occupazionale, etica e sociale delle zone rurali.**



## Sottomisura 16.9

La presente operazione sostiene:

- la valorizzazione del capitale umano dei territori rurali, sostenendo e implementando reti rurali capaci di promuovere progetti innovativi con finalità sociali, ricreative, turistiche e ambientali;
- agrinido o agriasilo, aziende e fattorie didattiche, vendita diretta dei prodotti tipici, attività di fruizione del territorio e valorizzazione delle tradizioni, cura e riqualifica del verde, orti urbani, luoghi privilegiati per l'integrazione sociale





## Strategia multifondo CLLD



**Il CLLD (Community-Led Local Development) è l'attuale terminologia usata dalla Commissione Europea per denominare lo sviluppo locale partecipato in continuità con l'esperienza Leader. Con il CLLD vi è un forte ed esplicito invito alla comunità locale ad organizzarsi in forma di partenariato per prendere le redini del proprio futuro, disegnando e quindi attuando una propria strategia di sviluppo.**

**Le motivazioni indicate dalla Commissione Europea a sostegno della scelta di operare con il CLLD:**

- le strategie devono essere definite dalle comunità locali.**
- le strategie possono rispondere alla crescente diversità e complessità**
- maggiore capacità di costruire legami tra settori ed attori diversi**
- innovazione e sperimentazione sui territori.**

Dotazione finanziaria dedicata al CLLD per Asse	Le principali azioni del PO FESR attivabili in ambito CLLD
Asse 1 € 5.000.000	1.3.2 - Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs.
Asse 2 € 6.000.000	2.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.
	2.2.3 - Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche. (Gli interventi comprendono prioritariamente le grandi banche dati pubbliche -eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso la gestione associata delle funzioni ICT, in particolare nei piccoli Comuni ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud)
	2.3.1 - Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggi e alle aree interne e rurali.
Asse 3 € 17.100.000	3.1.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendali.
	3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei

**Dotazione  
finanziaria  
dedicata al CLLD  
per Asse**

## **Le principali azioni del PO FESR attivabili in ambito CLLD**

Asse 4  
€ 5.000.000

4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smartbuildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo

4.1.3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete).

4.2.1 - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza

4.3.2 - Realizzazione di sistemi intelligenti di stoccaggio asserviti a reti intelligenti di distribuzione (smartgrids) e a impianti di produzione da FER

4.5.2 - Realizzazione di impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse



## Le principali azioni del PO FESR attivabili in ambito CLLD



Dotazione finanziaria dedicata al CLLD per Asse	Le principali azioni del PO FESR attivabili in ambito CLLD
Asse 5 € 4.000.000	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera 5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi idrologico e di erosione costiera 5.3.3 - Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi
Asse 9 € 2.000.000	9.3.2 - Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia
Asse 10 € 3.000.000	10.7.1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità

*Esportiamo i prodotti, Accogliamo i turisti, Sosteniamo il territorio.*



## **GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

**e ricordate che dipenderà da tutti noi rendere il Gal Terra Barocca non il libro dei sogni ma il mezzo con cui fare raggiungere al nostro territorio traguardi notevoli nel campo sociale, agricolo, turistico e ambientale.**

